

FORMAZIONE

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'attività di formazione, con la predisposizione del piano, si incardina nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa e deve quindi: essere coerente con le sue finalità; innestarsi su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità e di obiettivi di processo; tenere conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento; perseguire le priorità e gli obiettivi enunciati nel Piano per la formazione dei docenti emanato dal MIUR.

Le attività formative di libera iniziativa individuale dei docenti vengono riconosciute e favorite nella coerenza e nel rispetto degli obiettivi enucleati entro tale piano.

Formazione docenti

Il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze e opzioni individuali.

Dall'anno scolastico 2016/17 la normativa ha istituito gli ambiti territoriali ai quali ha affidato la progettazione e gestione di attività formative. La scuola ha deliberato il proprio Piano di formazione tenendo anche in debito conto quanto offerto dall'ambito territoriale di riferimento.

Gli obiettivi formativi sono finalizzati all'esigenza di sviluppo delle competenze professionali in ordine:

- alla innovazione didattico-pedagogica;
- al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche;
- al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare;
- alla necessità di trasformare i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe in laboratori di ricerca-azione per offrire momenti di riflessione e di confronto di esperienze professionali;
- alla necessità di qualificare sempre più l'Offerta Formativa del Liceo allo scopo di contenere l'insuccesso scolastico e contrastare il tasso dei trasferimenti in uscita;
- allo sviluppo di una didattica sempre più integrata;
- alla formazione per l'innovazione tecnologica e relativa alla metodologia didattica;
- al consolidamento della competenza linguistica e metodologica ai fini dell'insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche.

Il Piano di formazione prevede l'organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altri soggetti, e la partecipazione ad essi del personale, preferibilmente con certificazione finale, col fine di:

- migliorare attitudini collaborative e il confronto tra i docenti per aumentare la

possibilità di scambio di idee e strategie didattiche anche per conseguire una maggior condivisione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e la valutazione anche con prove trasversali

- migliorare la competenza in lingua inglese ai fini del Clil
- formare i docenti sulla didattica per competenze
- raccordare le competenze con la complessità organizzativa che sta assumendo la scuola
- progettare e gestire i percorsi di alternanza scuola -lavoro in rapporto all'attività curricolare e alla relativa valutazione
- prevenire del disagio giovanile nelle diverse forme
- organizzare corsi di formazione sulle tematiche attinenti alla sicurezza e sulla protezione dati.

Verifica e valutazione:

Tutta la formazione del docente sarà documentata. L'Istituto si impegna a valorizzare le attività formative in modo da renderle patrimonio dell'intera comunità professionale. Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla successiva, coerente e pianificata integrazione nella didattica curricolare e/o attraverso iniziative di condivisione e dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa. Per l'a.s. 2018/2019 il Collegio dei Docenti ha deliberato, accanto ai corsi proposti nell'ambito 22, la partecipazione volontaria a:

- Iniziative formative proposte nel catalogo online della piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.
- Corso di Lingua Neogreca.
- Corso con tema: Gli adolescenti odierni e i comportamenti a rischio.

Formazione personale A.T.A.:

Il personale A.T.A. può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati.

Gli obiettivi formativi sono finalizzati all'esigenza di sviluppo delle competenze professionali in ordine:

- formazione sull'innovazione digitale nell'amministrazione;
- formazione alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;
- attuazione dei profili professionali, in particolare iniziative connesse con l'introduzione di nuovi adempimenti amministrativi, applicativi informatici, novità normative;
- iniziative di formazione per figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Organizzazione, anche in rete con altri soggetti, e partecipazione del personale a corsi di formazione, preferibilmente con certificazione finale, relativi a:

- corsi sulla digitalizzazione e dematerializzazione per gli assistenti amministrativi e per l'Assistente tecnico;
- corsi sull'uso dei sistemi informatici adottati dalla scuola e sul SIDI per gli assistenti amministrativi;
- corsi per informatica di base per gli assistenti amministrativi;
- corsi di formazione su innovazioni amministrative richiesti dal MIUR;
- corsi sulla sicurezza e tutela della salute per Collaboratori scolastici e per l'Assistente tecnico;
- corsi sul nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- gestione dei beni nei laboratori;
- funzionalità e sicurezza dei laboratori.

FORMAZIONE STUDENTI

L'attuazione della legge 107/2015 prevede due ambiti di formazione:

- il Primo Soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell'ambito del progetto Educazione alla salute;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, per tutti gli studenti e più specificatamente per gli studenti impegnati nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro .